

# Polizia, dopo la tempesta il cielo torna a farsi sereno

**LOCARNO** / La riorganizzazione del Corpo apprezzata dai partner sindacali - Davide Giovannacci: «Si è lavorato parecchio sulla comunicazione, sia interna, sia verso l'esterno» - Entro fine mese il concorso per la nomina del nuovo comandante

## Spartaco De Bernardi

Dopo la burrasca dello scorso anno, il clima all'interno del Corpo di Polizia cittadino sembra esser tornato sereno. E quanto è emerso dall'incontro tenutosi il 4 maggio scorso tra il Municipio e le parti sindacali. Incontro durante il quale è stato fatto il punto su quanto intrapreso in questi mesi affinché l'ambiente di lavoro in seno alla PolCom potesse ritrovare quella tranquillità che è indispensabile per una costante crescita qualitativa. «Abbiamo lavorato tanto sulla comunicazione, sia interna, sia verso l'esterno. Ciò che ci ha permesso da un lato di compiere un riassetto gestionale e organizzativo, dall'altro di migliorare l'immagine del Corpo», rileva il municipale Davide Giovannacci, capodicastero Polizia, sottolineando come l'incontro con i partner sindacali sia stato molto positivo.

### «Enormi passi avanti»

La vicesegretaria regionale dell'OCST Diana Camenzind, il rappresentante del settore polizia OCST Omero Maroni e il rappresentante della sezione ticinese della Federazione svizzera dei funzionari di polizia Michele Sussigan «hanno potuto riconoscere gli enormi passi avanti compiuti dopo le traversie vissute dal Corpo cittadino», recita il comunicato stampa congiunto sull'esito dell'incontro al quale, oltre a Giovannacci, hanno preso parte anche il comandante ad interim della PolCom Simone Terribilini, il direttore di IQ Center Fabio Ciceri e il consulente per le risorse umane Alberto Cotti. Ma torniamo al lavoro svolto all'interno del Corpo, anche e soprattutto sulla scorta delle richieste avanzate dagli agenti svoltasi lo scorso 9 novembre su iniziativa dell'OCST. «Ci si è concentrati sull'ascolto, dallo Stato Maggiore, ai quadri e a tutto il perso-



Definita una precisa linea d'azione per ogni unità organizzativa.

© TI-PRESS/SAMUEL GOLAY

nale. Ciò che ha permesso di instaurare un dialogo molto positivo e di apportare i necessari aggiustamenti», osserva ancora il capodicastero Polizia.

### Visione e obiettivi chiari

In particolare è stata approntata una visione a lungo termine con orizzonte 2030, sono stati definiti i valori di riferimento per tutto il Corpo e si è proceduto a una pianificazione di dettaglio per l'anno in corso. In questo contesto, recita ancora la nota stampa congiunta diffusa ieri dal Municipio e dai partner sindacali, è stato così definito un ritmo di conduzione, sono stati elaborati obiettivi di Stato Maggiore, obiettivi specifici a ogni unità organizzativa e un nuovo modello di valutazione del personale, in modo tale da disporre di tutti gli strumenti per una conduzione volta all'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie. Insomma, da Polizia di Locarno dispone ora di un quadro di riferimento chia-

ro; gli obiettivi discussi, condiziati e approvati hanno consentito di avere una linea d'azione per ogni unità organizzativa, di cui sicuramente beneficerà ogni singolo operatore». Ciò che ha portato i presenti all'incontro a evidenziare che oggi sono date le premesse affinché tutto il Corpo di Polizia cittadino, al quale è stato confermato pieno sostegno, possa crescere qualitativamente. «Dalle valutazioni del personale 2023 sicuramente emergeranno esigenze di formazione e di sviluppo del personale, che potranno essere assecondate negli anni a venire», si legge ancora nel comunicato stampa.

### Ulteriore stabilità

Un tassello importante per fornire ulteriore stabilità alla PolCom è rappresentato dalla nomina del nuovo comandante in sostituzione di Dimitri Bosalini, che aveva richiesto e ottenuto il prepensionamento e il cui compito è svolto ora ad interim, come detto, da Simo-

ne Terribilini. La pubblicazione del bando di concorso da parte del Municipio cittadino è prevista a breve. «L'intenzione è di pubblicarlo entro la fine di questo mese», precisa a tal proposito Giovannacci.

### «Parola d'ordine: trasparenza»

Se un grande lavoro è stato svolto all'interno del Corpo con un riassetto gestionale e organizzativo, anche verso l'esterno non ci si è risparmiati. «La parola d'ordine è trasparenza», sottolinea Giovannacci rilevando come la riorganizzazione del corpo sia stata illustrata anche ai Comuni convenzionati. Comuni ai quali ogni mese verrà inoltre trasmesso un rendiconto sull'attività svolta dalla PolCom. Con una comunicazione puntuale e trasparente anche alla cittadinanza si persegue l'obiettivo di migliorare l'immagine del Corpo. «Ciò che non potrà che riflettersi positivamente sul lavoro svolto quotidianamente dagli agenti», conclude Giovannacci.